

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

JET FUEL CO. S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PISA PI AEROSTAZIONE CIVILE
SNC

Numero REA: PI - 164931

Codice fiscale: 01911000501

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	27
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	31

JET FUEL CO S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	AEROSTAZIONE CIVILE - 56100 PISA PI
Codice Fiscale	01911000501
Numero Rea	PI 164931
P.I.	01911000501
Capitale Sociale Euro	150000.00 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	TOSCANA AEROPORTI SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	TOSCANA AEROPORTI SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

v.2.11.3

JET FUEL CO S.R.L.

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	32.118	27.141
II - Immobilizzazioni materiali	824.387	950.039
III - Immobilizzazioni finanziarie	920	770
Totale immobilizzazioni (B)	857.425	977.950
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.609	322.017
imposte anticipate	97.641	14.855
Totale crediti	221.250	336.872
IV - Disponibilità liquide	283.502	345.579
Totale attivo circolante (C)	504.752	682.451
D) Ratei e risconti	35.878	36.827
Totale attivo	1.398.055	1.697.228
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	30.000	28.020
VI - Altre riserve	405.311	41.633
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(190.231)	365.658
Totale patrimonio netto	395.080	585.311
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	203.317	186.829
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	393.079	518.510
esigibili oltre l'esercizio successivo	406.579	406.578
Totale debiti	799.658	925.088
Totale passivo	1.398.055	1.697.228

v.2.11.3

JET FUEL CO S.R.L.

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	902.104	2.566.467
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.346	-
altri	209	12.736
Totale altri ricavi e proventi	15.555	12.736
Totale valore della produzione	917.659	2.579.203
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.523	62.878
7) per servizi	260.324	298.853
8) per godimento di beni di terzi	217.634	712.586
9) per il personale		
a) salari e stipendi	381.640	609.055
b) oneri sociali	124.818	188.754
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.974	44.090
c) trattamento di fine rapporto	36.862	41.639
e) altri costi	1.112	2.451
Totale costi per il personale	544.432	841.899
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	138.535	130.469
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.437	3.904
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	130.098	126.565
Totale ammortamenti e svalutazioni	138.535	130.469
14) oneri diversi di gestione	10.101	11.121
Totale costi della produzione	1.195.549	2.057.806
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(277.890)	521.397
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30	28
Totale proventi diversi dai precedenti	30	28
Totale altri proventi finanziari	30	28
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.736	8.367
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.736	8.367
17-bis) utili e perdite su cambi	222	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.484)	(8.339)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(284.374)	513.058
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	144.441
imposte differite e anticipate	(94.143)	2.959
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(94.143)	147.400
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(190.231)	365.658

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Attività dei servizi connessi al trasporto aereo, e precisamente stocca per conto delle compagnie petrolifere, operanti nell'aeroporto di Pisa, il carburante Jet A1 e provvede alla sua messa a bordo.

Nel corso del 2020 sono transitati nel deposito 33.486 metri cubi di carburante avio registrando una minore gestione di volumi pari al 67,8% rispetto ai 104.132 metri cubi del 2019. La società ha effettuato servizi di into-plane per 25.345 metri cubi di carburante registrando un calo del 63,4% rispetto ai 69.159 metri cubi del 2019. La variazione negativa è stata determinata dal minore traffico transitato presso lo scalo di Pisa a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 (-60,9% di movimenti e -63,5% di tonnellaggio rispetto al 2019).

Direzione e coordinamento

La società appartiene al Gruppo TOSCANA AEROPORTI in qualità di controllata al 51%, la cui capogruppo Toscana Aeroporti S.p.A esercita attività di direzione e coordinamento su Jet Fuel Co. S.r.l

Nel prospetto seguente vengono forniti, ai sensi dell'art. 2497 - bis, 4° comma, c.c., i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società Toscana Aeroporti S.p.A. Socio di maggioranza di Jet Fuel CO Srl, redatto ai sensi dei principi contabili internazionali (IFRS).

I dati sottoesposti derivano dal bilancio al 31 dicembre 2019 approvato dalla Società controllante.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Toscana Aeroporti S.p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalle medesime società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio corredato dalla relazione del revisore, e disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Stato Patrimoniale Toscana Aeroporti S.p.a al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE	
Attività non correnti	214.808
Attività correnti	40.582
TOTALE ATTIVITA'	255.390
Patrimonio netto	
Capitale sociale	30.710
Riserve	71.243
Utile esercizio	13.555
PATRIMONIO NETTO	115.488

v.2.11.3

JET FUEL CO S.R.L.

STATO PATRIMONIALE	
Passività non correnti	49.460
Passività correnti	90.442
TOTALE PASSIVITA'	139.902
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	255.390

Conto Economico Toscana Aeroporti S.p.a al 31/12/2019

CONTO ECONOMICO	
Ricavi	99.415
Costi	65.608
M.O.L.	33.807
Ammortamenti e svalutazioni	13.070
Risultato Operativo	20.737
Proventi e oneri finanziari	-640
Risultato ante imposte	20.098
Imposte	6.544
Utile(perdita)	13.555

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'esercizio 2020 ha visto pertanto gli effetti dell'epidemia Coronavirus sull'economia mondiale, sulle reti globali di trasporto ed in particolare sul trasporto aereo e, ancor di più per l'Italia, sul turismo domestico e internazionale.

A partire dal mese di marzo 2020 la Società ha attivato azioni ordinarie e straordinarie volte, per quanto possibile, alla flessibilizzazione e variabilizzazione dei costi del lavoro, ed alla tutela occupazionale e salariale in un momento di fortissima contrazione dei movimenti e del traffico.

Ad esempio, sono stati attivati: il blocco degli straordinari; la diminuzione temporanea, in condivisione con enti di controllo, del livello dei presidi operativi e, quindi, degli organici in turno; l'assegnazione di ferie pregresse 2019 ed anticipazione delle ferie 2020 ed il temporaneo blocco delle assunzioni di personale stagionale e a tempo determinato. Inoltre, a ciò si è aggiunta l'attivazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per 12 mesi a partire dall'8 di aprile 2020.

Nel corso dell'esercizio inoltre non sono state rimborsate da Jet Fuel quote capitale relative a finanziamenti accesi nel 2017 e nel 2018 a seguito della moratoria consentito dal Decreto Liquidità.

In data 14 maggio 2020 l'Assemblea dei Soci ha inoltre accolto la proposta del Consiglio di Amministrazione dello scorso 9 aprile di non distribuire alcun dividendo accantonando l'utile dell'esercizio 2019, pari a 365.658 euro, a riserva legale per 1.980 euro e a riserva straordinaria per 363.678 euro. Tale proposta, adottata dal Consiglio di Amministrazione secondo un approccio prudentiale al fine di tutelare la solidità patrimoniale della Società alla luce dell'epidemia Covid-19

Considerata la continua evoluzione del fenomeno, visto il protrarsi dei risultati negativi dei primi due mesi del 2021 (-93,9% in termini di passeggeri rispetto allo stesso periodo del 2020 nel sistema aeroportuale toscano), si prevede che l'impatto sui risultati economico finanziari del 2021 sia ancora negativo nonostante la graduale ripresa dell'operatività attesa nella seconda parte dell'anno 2021, anche per effetto dell'auspicata efficacia della campagna di vaccinazione avviata a fine 2020, i cui effetti potrebbero d'altra parte essere posti in discussione da un'eventuale recrudescenza del virus determinata dal propagarsi delle varianti.

In tale contesto, gli amministratori hanno definito le opportune azioni che, in continuità con quelle implementate nel 2020, consentiranno alla Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In particolare, in continuazione con l'esercizio passato, si continuerà con il blocco degli straordinari; la diminuzione del livello dei presidi operativi e, quindi, degli organici in turno; l'assegnazione di ferie pregresse 2020 ed anticipazione delle ferie 2021 ed il temporaneo blocco delle assunzioni di personale stagionale e a tempo determinato. Inoltre, a ciò si aggiunge l'attivazione della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga per 12 settimane a partire dal mese di aprile 2021.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c.,

mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Con riferimento agli effetti del Coronavirus, ampliamenti descritti al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio" della presente nota integrativa, fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo disponibile, pur essendo tutt'ora presenti fattori di incertezza circa le tempistiche con le quali l'emergenza potrà essere considerata definitivamente superata - e auspicando che tale emergenza possa rientrare in funzione delle misure di contenimento adottate da governi e autorità competenti, nonché dell'efficacia della campagna di vaccinazione - si ritiene che, considerate le contromisure sviluppate dal management di concerto con la controllante Toscana Aeroporti S.p.A., così come definite nelle previsioni economico finanziarie per l'anno 2021, nonché degli interventi governativi di carattere economico a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese, tale circostanza non rappresenti un elemento impattante il processo di stima della Direzione con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2020, né un fattore di incertezza sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Dal punto di vista finanziario ha risorse sufficienti per ottemperare alle proprie obbligazioni.

Comparabilità delle voci di bilancio

In ossequio al quinto comma dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si è provveduto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ad indicare il valore al 31 dicembre 2019 (data di chiusura dell'esercizio) della composizione delle voci significative.

Le voci non espressamente riportate in bilancio si intendono a saldo zero.

Si segnala in premessa che le differenze fra i due esercizi in esame, sia in valore assoluto che in percentuale di seguito esposti, sono principalmente dovute alla contrazione del traffico, dei ricavi e delle misure di contenimento dei costi conseguenti all'emergenza sanitaria nazionale e mondiale derivante dalla pandemia da Covid-19 che ha fortemente colpito il settore aeroportuale come ampiamente riportato nella Relazione sulla gestione.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicurati una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile OIC 25 : i Crediti per imposte anticipate sono infatti contabilizzati solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

Si evidenzia che, come consentito dal dlgs. 139/15, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata possono valutare i debiti senza applicare il criterio del costo ammortizzato. La società ha optato di iscriverli tra le passività al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione analitica tipica dello Stato Patrimoniale in forma ordinaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono pari a € 32.118.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.608	33.820	38.428
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.173	9.114	11.287
Valore di bilancio	2.435	24.706	27.141
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.941	3.165	12.106
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	2.080	5.049	7.129
Totale variazioni	10.983	(5.049)	5.934
Valore di fine esercizio			
Costo	13.549	36.985	50.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.753	14.163	18.416
Valore di bilancio	9.296	22.822	32.118

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	15,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 824.387.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	58.514	66.889	1.151.113	1.276.516
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.538	13.758	265.179	326.475
Valore di bilancio	10.976	53.130	885.933	950.039
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.446	4.446
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	2.996	13.107	113.995	130.098
Totale variazioni	(2.996)	(13.107)	(109.549)	(125.652)
Valore di fine esercizio				
Costo	58.514	66.889	1.155.559	1.280.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.534	26.865	379.174	456.573
Valore di bilancio	7.980	40.023	776.384	824.387

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	20
Attrezzature industriali e commerciali	15,00 - 20,00 - 25,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00 - 20,00 - 100,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti per l'esercizio 2020, come stabilito dal D.L. n. 104/2020, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziarie).

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2020 sono pari a € 920.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 221.250

Crediti

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione
Crediti vs. Clienti	170.707	90.277	-80.430
Crediti Tributari	117.516	31.782	-85.734
Crediti vs. Altri	33.864	1.550	-32.314
Crediti vs. imposte anticipate	14.855	97.641	82.786
TOTALE	336.942	221.250	-115.692

La variazione dei crediti verso clienti deriva essenzialmente dalla riduzione del volume d'affari consuntivato dalla Società nell'esercizio.

L'incremento dei crediti per imposte anticipate è conseguenza principalmente della rilevazione della fiscalità anticipata sulla perdita fiscale del 2020, pari a circa Euro 354 mila, credito ritenuto recuperabile alla luce dei futuri redditi imponibili, considerata anche l'assenza di limiti temporali all'utilizzo delle suddette perdite fiscali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C. c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12 /2020 sono pari a Euro 283.502.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	342.429	(59.817)	282.612
Denaro e altri valori in cassa	3.150	(2.260)	890
Totale disponibilità liquide	345.579	(62.077)	283.502

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2020 sono pari a € 35.878.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	36.827	(949)	35.878
Totale ratei e risconti attivi	36.827	(949)	35.878

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	150.000	di capitale		-
Riserva legale	30.000	di utili	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	405.311	di utili	A, B, C	100
Totale altre riserve	405.311			100
Totale	585.311			100

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2020 risulta pari a € 203.317.

v.2.11.3

JET FUEL CO S.R.L.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	186.829
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.862
Utilizzo nell'esercizio	20.373
Totale variazioni	16.489
Valore di fine esercizio	203.317

Si precisa che il Trattamento di Fine Rapporto è così suddiviso
Fondo TFR personale INTO PLANE € 68.529.
Fondo TFR personale STOCAGGIO € 134.789.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	606.422	1.985	608.407	201.953	406.454
Debiti verso fornitori	62.490	32.452	94.942	94.942	-
Debiti tributari	78.539	(82.316)	(3.777)	(3.777)	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.913	(15.788)	22.125	22.125	-
Altri debiti	139.724	(61.762)	77.962	77.837	125
Totale debiti	925.088	(125.429)	799.658	393.080	406.579

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo; si evidenzia che la società ha richiesto in data 09/04/2020 di usufruire delle agevolazioni previste dall'art. 56 del decreto "Cura Italia", che pertanto beneficerà della sospensione delle rate dei mutui fino al 30/06/2021.

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Data scadenza erogazione
	BPM	01/07/2017	500.000	253.428	30/06/2022
	BPM	30/06/2018	500.000	353.003	30/06/2023
Totale			1.000.000	406.454	

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Al 31/12/2020 sono presenti due finanziamenti a medio lungo termine con scadenza 30/06/2023 e 30/06/2024.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il totale dei debiti verso fornitori al 31/12/2020 risulta pari ad € 83.774.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.566.467	902.104	-1.664.363	-64,85
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	0	15.346	15.346	0,00
altri	12.736	209	-12.527	-98,36
Totale altri ricavi e proventi	12.736	15.555	2.819	22,13
Totale valore della produzione	2.579.203	917.659	-1.661.544	-64,42

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati dallo Stato a seguito dell'emergenza in corso allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.878	24.523	-38.355	-61,00
per servizi	298.853	260.324	-38.529	-12,89
per godimento di beni di terzi	712.586	217.634	-494.952	-69,46
per il personale	841.899	544.432	-297.467	-35,33
ammortamenti e svalutazioni	130.469	138.535	8.066	6,18
oneri diversi di gestione	11.121	10.101	-1.020	-9,17
Totale costi della produzione	2.057.806	1.195.549	-862.257	-41,90

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -6.484

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	144.441	0	-144.441	-100,00
imposte differite e anticipate	2.959	-94.143	-97.102	-3.281,58
Totale	147.400	-94.143	-241.543	-163,87

L'informativa che l'azienda deve fornire in relazione alla gestione delle perdite fiscali si trova nel numero 14, lettera b), comma 1 dell'art. 2427 C.c. . Lo schema richiesto prevede la redazione di un prospetto.

In base al disposto del Principio Contabile n. 25, le perdite fiscali, riportate a nuovo con ragionevole certezza, riguardano le stime relative alle condizioni di assorbimento delle perdite stesse. Ossia, sussistenza ed adeguatezza di flussi futuri di imponibile fiscale, ragionevole certezza della manifestazione di tali flussi, tempestività della deducibilità delle perdite, rimozione di cause di crisi aziendale. Il beneficio rilevato è l'ammontare delle imposte anticipate che si è deciso di stornare in relazione al recupero futuro totale delle perdite fiscali. Nella tabella viene illustrata l'informativa circa lo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Al 31/12/2020 risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		-284.374
Aliquota IRES (%)	24,00	
Differenze in aumento che non si riverteranno negli esercizi successivi		51.322
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti		18.981
Reddito imponibile lordo		-70.303
Imponibile netto		-354.677

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		-284.374
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		565.032
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		15.346
Totale		265.312
Onere fiscale teorico	4,82	12.788
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		512.378
Valore della produzione al netto delle deduzioni		-247.066

v.2.11.3

JET FUEL CO S.R.L.

	Aliquota (%)	Importo
Base imponibile		-247.066

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti (espresso in equivalent full time) ripartito per categoria di inquadramento e centro di costo:

IMPIEGATI pari a n. 3, tutti a tempo indeterminato.

OPERAI pari a n. 8 di cui 7 a tempo indeterminato e n.1 a tempo determinato (gennaio - ottobre)

Al 31 dicembre 2020 gli organici a tempo indeterminato sono pari a 10 teste.

Dati sull'occupazione

	Valore di fine esercizio
STOCCAGGIO	5
INTO PLANE	6
TOTALE	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.500	10.240

Compensi al revisore legale o società di revisione

La nostra società ha affidato l'incarico a La nostra società ha affidato l'incarico per l'attività di revisione legale dei conti alla società Pricewaterhouse Coopers Spa; il compenso per tale attività nel corso del 2020 è stato pari ad € 9.500.

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minare l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale IAS 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Al 31 dicembre 2020 la Società ha debiti verso la controllante TA pari a circa 45 mila euro.

Nel corso del 2020 ha consuntivato costi nei confronti della controllante TA pari a circa 220 mila euro fra cui:

- Canone di sub-concessione pari a circa 209 mila euro;
- Utenze pari a circa 10 mila euro;
- Costi amministrativi pari a circa mille euro.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'esercizio 2020 ha visto pertanto gli effetti dell'epidemia Coronavirus sull'economia mondiale, sulle reti globali di trasporto ed in particolare sul trasporto aereo e, ancor di più per l'Italia, sul turismo domestico e internazionale.

Considerata la continua evoluzione del fenomeno, visto il protrarsi dei risultati negativi dei primi due mesi del 2021 (-93,9% in termini di passeggeri rispetto allo stesso periodo del 2020 nel sistema aeroportuale toscano), si prevede che l'impatto sui risultati economico finanziari del 2021 sia ancora negativo, nonostante la graduale ripresa dell'operatività attesa nella seconda parte dell'anno per effetto degli elementi mitigativi sulla diffusione del virus quali la stagione estiva e la campagna vaccinale in corso, i cui effetti potrebbero d'altra parte essere posti in discussione dalle varianti del virus medesimo.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società ha ricevuto 15.346 euro come contributo a fondo perduto direttamente dall'Agenzia delle Entrate a seguito della domanda della Società per il parziale ristoro delle perdite derivanti durante il periodo del lock-down di cui all'art. 25 DL n. 34 del 19 maggio 2020 (Decreto Rilancio).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- utilizzo altre riserve € 190.231;
- TOTALE € 190.231.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
STEFANO BOTTAI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabrizio Barlozzetti iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma n. AA_003773, in qualità di professionista incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenete lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

JET FUEL CO. S.R.L.**VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 14 APRILE 2021**

L'anno 2021, il giorno 14 del mese di Aprile alle ore 11.00, presso la sede operativa della società Toscana Aeroporti S.p.A., Aerostazione Civile snc 56121 - Pisa, si è riunita l'Assemblea dei soci della società Jet Fuel Co. S.r.l., capitale sociale € 150.000,00, interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale 01911000501, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Proposta di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e di destinazione del risultato di esercizio: deliberazioni inerenti e conseguenti;**
- 2. Varie ed eventuali.**

Ai sensi dello Statuto e su designazione da parte degli intervenuti all'Assemblea assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefano Bottai (presente mediante videoconferenza), il quale, con il consenso dell'Assemblea, chiama a svolgere la funzione di segretario il Dott. Guglielmo de Marinis (presente mediante videoconferenza), segretario del Consiglio di Amministrazione, con il compito di redigere il verbale dell'Assemblea medesima.

Il Presidente constata e dà atto che è rappresentato l'intero capitale sociale, essendo presente il socio Toscana Aeroporti S.p.A., in persona del Dott. Luigi Failla, in virtù di apposita delega conferita dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Carrai, agli atti della società, il socio Air BP Italia S.p.A., in persona del Dott. Tommaso Marrocchesi Marzi

(presente mediante videoconferenza), nonché il socio Refuelling S.r.l., in persona del Dott. Francesco Simonetta (presente mediante videoconferenza).

Il Presidente dichiara quindi la presente Assemblea validamente costituita a norma di legge e di Statuto e, come tale, idonea a deliberare su quanto previsto all'ordine del giorno.

Il Presidente, infine, constata e dà atto che sono altresì presenti, con il consenso unanime dei suddetti soci, il Consigliere Delegato Antonino Bastillo (mediante videoconferenza), i consiglieri Roberto Cannuli (mediante videoconferenza), Massimiliano Dosi (mediante videoconferenza) e Pietro Sammataro (mediante videoconferenza), nonché il Presidente del Collegio Sindacale Marco Forte e i sindaci Sergio Muzzi (mediante videoconferenza) e Marco Santaniello (mediante videoconferenza).

1. Proposta di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e di destinazione del risultato di esercizio: deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente passa la parola al Consigliere Delegato Bastillo il quale espone sinteticamente la documentazione relativa al Bilancio al 31 dicembre 2020.

Tale documentazione – come evidenziato dal Presidente del Collegio Sindacale Forte – è comprensiva, oltre che della Relazione del Collegio Sindacale, anche della Relazione ex art. 14 del D. Lgs. 39/2010 della società PricewaterhouseCoopers S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico di revisione legale della società.

Riprende infine la parola Bottai che ricorda all'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione, lo scorso 10 marzo, ha approvato il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2020 che presenta una perdita netta pari ad Euro 190.231, e ha deliberato, nel contempo, di proporre all'assemblea di coprire tale perdita con le riserve di Patrimonio netto disponibili.

L'Assemblea, dopo ampia discussione – nel corso della quale vengono resi su richiesta del Dott. Marrocchesi Marzi alcuni chiarimenti sulla compressione dei costi sostenuti nell'anno 2020 - preso atto dei documenti di bilancio al 31 dicembre 2020, delle positive relazioni della società di revisione e del collegio sindacale e della proposta avanzata in merito alla destinazione del risultato di esercizio, all'unanimità, delibera:

- **di approvare il bilancio al 31 dicembre 2020 secondo il contenuto di cui alla documentazione presentata in occasione del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2021, oltre alle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, agli atti della società.**
- **di coprire la perdita pari ad Euro 190.231 con le riserve di Patrimonio netto disponibili.**

2. Varie ed eventuali

Il Consigliere Delegato Bastillo illustra sinteticamente all'Assemblea un aggiornamento relativo ai volumi e ai risultati economici del primo trimestre dell'anno corrente, evidenziando come dall'analisi di essi sembrano emergere alcuni lievi segnali di recupero.

Bastillo informa inoltre i soci delle azioni messe in atto nelle ultime settimane dalla società, tra cui il rinnovo dei contratti con le compagnie

petrolifere fino al 2024, l'attivazione della Cassa Integrazione Guadagni con copertura fino alla fine dell'anno, nonché l'avanzamento del progetto di affidamento a Jet Fuel dei servizi Into-Plane svolti presso lo scalo di Pisa da Q8.

Alle ore 11.40 circa, null'altro essendovi a deliberare, e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara tolta la seduta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Stefano Bottai

Il Segretario

Guglielmo de Marinis

Il sottoscritto Professionista Fabrizio Barlozzetti, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Jet Fuel Co. Srl

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Ai soci della Jet Fuel Co. Srl

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Jet Fuel Co. Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli



elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 31 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink that reads 'Luigi Necci'.

Luigi Necci
(Revisore legale)

Il sottoscritto Professionista Fabrizio Barlozzetti, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società